

SCHEDA INFORMATIVA SOSTANZA

Ai sensi dell'art. 32, par. 1 del Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Revisione n. : 01.00
Data di revisione : 05/01/2019
Data di stampa : 21/10/2021

PRODOTTO – Denominazione commerciale: OLIO RICINO DISIDR.

Il prodotto oggetto del presente documento non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza/miscela pericolosa ai sensi del Reg. (CE) n. 1272/2008 e s.m.i., non è persistente, bioaccumulabile, tossico (PBT) né molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) ai sensi dell'Al. XIII del Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH) e non è presente nell'elenco delle sostanze candidate assoggettabili ad autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 31, par. 1 e par. 3 del Regolamento REACH, per il prodotto non è dunque richiesta una SDS. Il presente documento è predisposto ispirandosi liberamente alle indicazioni incluse nell'Al. II del Reg. (UE) n. 2015/830, al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione delle informazioni per l'utilizzatore a valle.

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale	Olivo Ricino Disidr.
Definizione del prodotto	Sostanza UVCB
Nome sostanza / EC	Castor oil, dehydrated
N° CAS	64147-40-6
N° EC	264-705-7
N° REACH	01-2119978245-28-xxxx
Nomenclatura combinata	15180091

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Uso industriale, rivestimenti superficiali, vernici, resine e altri impieghi tecnici, intermedio chimico

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessun uso individuato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda informativa

Faichim S.r.l.
Via Garofoli, 195
37057 – S. Giovanni Lupatoto (VR) – IT
Tel: +39 045 6984236
E-mail: info@faichim.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano
Tel: +39 02 66.10.10.29

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP) Non classificata come pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)	Non classificata come pericolosa
Pittogrammi GHS	n.a.
Avvertenze	n.a.
Indicazioni di pericolo	n.a.
Consigli di prudenza	n.a.
	Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione

2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB in conformità all'Al. XIII del Reg. REACH

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Costituente principale	Castor oil, dehydrated
Formula molecolare	n.a.
Descrizione	n.d.

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)

<u>Nome sostanza</u>	<u>Identificatore</u>	<u>Contenuto %</u>	<u>Classificazione</u>
Castor oil, dehydrated	N° CAS : 64147-40-6 N° EC : 264-705-7 REACH : 01-2119978245-28-xxxx	> 99,5	Non classificata

Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione

3.2 Miscele

Non applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni di carattere generale	In caso di malessere persistente richiedere la consultazione di un medico o specialista
In caso di inalazione	Portare la vittima all'aria aperta. In caso di sintomi persistenti consultare un medico
In caso di contatto con la pelle	Lavare con abbondante acqua corrente e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e a fondo con acqua corrente. In caso di irritazione forte e persistente consultare un medico
In caso di ingestione	Sciacquare la cavità orale, bere molta acqua. Chiedere soccorso medico se la quantità ingerita è consistente o in presenza di sintomi. Non somministrare nulla se la vittima ha perso conoscenza

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Mal di gola, tosse. Irritazione delle vie respiratorie

In caso di contatto con la pelle

Normalmente non presenta sintomi/effetti rilevanti

In caso di contatto con gli occhi

Arrossamento e forte lacrimazione

In caso di ingestione

Nausea, vomito, diarrea, dolori addominali

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun trattamento identificato. Trattamento sintomatico

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, schiuma, CO₂, estinguenti chimici, polveri, a seconda dei materiali coinvolti
Acqua a getto pieno

Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione

La decomposizione termica può produrre fumi tossici di monossido / diossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione

Respiratori per vapori organici, abiti protettivi

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di perdite consistenti: indossare adeguati dispositivi di protezione: guanti, stivali, maschere. Prevenire il contatto diretto con gli occhi, il contatto prolungato con la pelle e gli indumenti personali. Eliminare / allontanare le fonti di accensione; predisporre adeguata ventilazione dei locali al fine di evitare la formazione di alte concentrazioni di polveri

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il raggiungimento di acque di superficie o sotterranee e la contaminazione del suolo

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Cercare di contenere il materiale disperso e raccoglierlo in adatti recipienti per lo smaltimento. E' possibile ricorrere ad assorbimento con materiale inerte (sabbia, farina fossile, segatura, legante universale).

Lavare immediatamente le superfici contaminate con acqua e soluzione saponata.

Smaltire il materiale come indicato nella Sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni circa i dispositivi di protezione individuale e lo smaltimento dei rifiuti si rimanda alle Sezioni 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le comuni pratiche di sicurezza ed igiene professionale da adottare sul luogo di lavoro. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo la manipolazione. Evitare il contatto prolungato con pelle, occhi ed indumenti. Evitare le fiamme libere

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 Mantenere adeguata ventilazione dei locali di stoccaggio, eliminare qualunque fonte di accensione ed evitare l'accumulo di cariche statiche. Riporre separatamente da sorgenti d'ignizione quali acidi e basi forti. Evitare la formazione di alte concentrazioni di polveri.
 Conservazione a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta del sole, negli imballi originali
- 7.3 Usi finali particolari
 Nessuna informazione

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo
 Nessuna informazione
- 8.2 Controlli dell'esposizione
 Dispositivi di protezione individuale
 Protezione degli occhi/volto Occhiali di sicurezza
 In caso di polveri/vapori/nebbie: schermo facciale
 Protezione della pelle Guanti protettivi, indumenti protettivi
 Materiali: gomma butilica, viton, polietilene
 Protezione respiratoria In caso di polveri/vapori/nebbie: maschere
 antipolvere con filtri tipo P2

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Condizioni / metodi</u>	<u>Valore</u>	<u>Unità di misura</u>
Stato fisico	T: 20°C	Liquido limpido, viscoso	-
Colore	-	Giallo	-
Odore	-	Caratteristico	-
pH	-	n.a.	-
Punto/intervallo di fusione	-	n.d.	°C
Punto di ebollizione	P: 101,3 KPa	~ 366	°C
Punto di infiammabilità	P: 99,62 KPa, closed cup	~ 250	°C
Tensione di vapore	T: 20°C	7,43 x 10 ⁽⁻⁵⁾	Pa
Densità relativa	T: 15,5°C	0,931 – 0,936	g/cm ³
Solubilità	T: 20°C	Acqua: praticamente insolubile	-
Coefficiente di ripartizione	log Pow, (Q)SAR	n-ottanolo/acqua: > 16	-
Temperatura di autoaccensione	P: 1010 hPa	~ 395	°C
Viscosità	T: 20°C	< 3	dPa.s

9.2 Altre informazioni

Emissioni di C.O.V. La sostanza non contiene C.O.V.
 Rif. D.M. n. 44/2004, Dir. 1999/13/CE, D.Lgs n. 161/2006,
 Dir. 2004/42/CE

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Combustione: rilascio di fumi tossici. Reazione esotermica con agenti fortemente ossidanti e con alcune basi forti: rilascio di calore e aumento del rischio di incendio / esplosione

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego / manipolazione e di stoccaggio

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
 Polimerizzazioni pericolose: non previste in condizioni normali. Reattività: rif. punto 10.1
- 10.4 Condizioni da evitare
 Tenere il materiale lontano da sorgenti di calore e fonti di accensione
- 10.5 Materiali incompatibili
 Agenti fortemente ossidanti, basi forti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
 Prodotti della combustione: monossido / diossido di carbonio

11 Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- | | |
|---|--|
| Tossicità acuta | LD50 [orale, ratto]: > 5000 mg/kg bw, non nocivo |
| Corrosione/irritazione cutanea | Non classificato |
| Lesioni/irritazioni oculari gravi | Non classificato |
| Sensibilizzazione cutanea | Non sensibilizzante a giudizio di esperti |
| Mutagenicità delle cellule germinali | n.d. |
| Carcinogenicità | n.d. |
| Tossicità a dose ripetuta [NOAEL, orale, ratto] | n.d. |
| Tossicità per la riproduzione [NOAEL, orale, ratto] | n.d. |
| STOT – esposizione singola | n.d. |
| STOT – esposizione ripetuta | n.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione | n.d. |

12 Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità
- | | |
|--|------|
| Tossicità ittica acuta | n.d. |
| Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici | n.d. |
| Tossicità per le alghe | n.d. |
| Tossicità acuta per i micro-organismi | n.d. |
- s-s : semi-statico, s : statico
- 12.2 Persistenza e degradabilità
 Biodegradabilità in acqua: nei test di facile degradabilità, la sostanza non ha raggiunto la soglia prevista per la classificazione come “facilmente degradabile / readily degradable”, può essere classificata come “degradabile a termine / ultimately degradable” [Metodo OECD 301 F (Ready Biodegradability: Manometric Respirometry Test)]
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo
 BCF: n.d.; coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow, (Q)SAR): > 16
- 12.4 Mobilità nel suolo
 Coefficiente di adsorbimento sul suolo (log Koc): n.d.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
 La sostanza non è PBT né vPvB
- 12.6 Altri effetti avversi
 Nessuna informazione

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedere preventivamente a valutazione della possibilità di riutilizzo / reimpiego del materiale. Conferire i rifiuti ad impianto di incenerimento autorizzato e controllato che rispetti la normativa ambientale vigente oppure ad impianto appositamente autorizzato al recupero / trattamento del materiale secondo la normativa nazionale / regionale vigente. I materiali di imballaggio contaminati possono essere avviati a rigenerazione presso soggetto abilitato ovvero smaltiti secondo la normativa vigente.

Per i metodi adeguati di raccolta e le precauzioni personali e ambientali si rimanda alla Sezione 6

14 Informazioni sul trasporto

Merce non classificata come pericolosa per il trasporto secondo i regolamenti ADR | RID | ADN | IMDG | ICAO/IATA

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni ai sensi dell'Al. XIV del Reg. REACH (sostanze soggette ad autorizzazione): Nessuna

Restrizioni ai sensi dell'Al. XVII del Reg. REACH (sostanze soggette a restrizioni d'uso): Nessuna

La sostanza, alla data di revisione della SIS, non è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è richiesta per questa sostanza, uno scenario di esposizione non è applicabile in quanto la sostanza non è classificata come pericolosa e non è PBT o vPvB

16 Altre informazioni

Informazioni sulla Revisione della SIS

Prima stesura

Sezioni modificate: 1 16

Legenda abbreviazioni/acronimi utilizzati

<u>Abbreviazione / acronimo</u>	<u>Descrizione</u>
UVCB (sostanze)	Chemical substances of Unknown or Variable Composition, complex reaction products and Biological materials
CAS (numero)	Chemical Abstracts Service
EC (numero)	Rif. numero EINECS/ELINCS
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
GHS	Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP	Classification, Labelling and Packaging regulation
n.a.	non applicabile
bw	body weight
NOAEL	No Observed Adverse Effect Levels
STOT	Specific Target Organ Toxicity = Tossicità specifica per organi bersaglio
n.d.	non disponibile
BCF	Bioconcentration Factor
PBT (sostanza)	Persistent Bioaccumulative Toxic
vPvB (sostanza)	Very Persistent, Very Bioaccumulative
SVHC (sostanza)	Substances of Very High Concern

Testo completo delle classificazioni

<u>Indicazione</u>	<u>Descrizione</u>
n.a.	n.a.

Le informazioni fornite nel presente documento si riferiscono unicamente al prodotto indicato, nelle condizioni in cui si trova all'atto della vendita e possono non valere se esso viene utilizzato in combinazione con altri. Tali informazioni sono al meglio delle nostre conoscenze alla data dell'ultima revisione della presente scheda informativa.

La descrizione del prodotto sotto il profilo di sicurezza non costituisce garanzia di alcuna proprietà specifica del medesimo, viene dunque esclusa qualunque responsabilità a carico del titolare del presente documento in relazione all'utilizzo del prodotto stesso o delle informazioni qui contenute.